

ANDREA TOMEZZOLI

CURRICULUM VITAE

Andrea Tomezzoli si laurea in Storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi di Padova nell'a.a. 1994-1995 con una ricerca sull'allievo di Giambattista Tiepolo, il pittore Francesco Lorenzi (1723-1787), ottenendo il massimo dei voti e la distinzione della lode.

Nell'a.a. 1996-1997 accede alla Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Bologna.

Dal 1° novembre 1997 è ammesso al dottorato di ricerca triennale in Storia dell'arte all'Università Ca' Foscari di Venezia, conseguendo il titolo di dottore di ricerca nell'a.a. 1999-2000 con una tesi dal titolo *Episodi di scultura veronese tra Sei e Settecento. L'esempio di Giuseppe Antonio Schiavi (1689-1768)*.

Risultato vincitore di una borsa di studio biennale per l'attività di ricerca post-dottorato, inizia la sua attività dal 1° giugno 2001. La sua formazione prosegue con un assegno di ricerca dal giugno 2003 al maggio 2005, poi rinnovato fino al settembre 2006.

Dal 1° ottobre 2006 è ricercatore (confermato dal 1° ottobre 2009) in Storia dell'arte moderna nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova, poi Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica. Dal 1° ottobre 2015 è professore associato in Storia dell'arte moderna presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, sempre nell'ateneo di Padova.

Fa inoltre parte del collegio docente della Scuola di specializzazione in beni storico-artistici e del collegio docente del Corso di dottorato in storia, critica e conservazione dei Beni Culturali dal 2006. Di tale corso è stato coordinatore dal 7 marzo 2017 (decr. 696/2017, prot. N. 1100178) all'11 marzo 2019.

Attività didattica

Nell'Università degli Studi di Padova ha svolto la seguente attività didattica:

- a.a. 2003-2004, attività didattica integrativa o di supporto all'insegnamento di Storia dell'arte moderna, 30 ore

- dall'a.a. 2006-2007 ha tenuto i seguenti corsi per la laurea triennale:

a.a. 2006-2007, Storia dell'arte moderna per i corsi di laurea AMS, LE, GPT, LCM, LSLME, LSLSC, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2007-2008, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea AMS, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2008-2009, Storia dell'arte moderna per i corsi di laurea STB, ST, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2009-2010, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2011-2012, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2012-2013, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2013-2014, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2014-2015, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea STB, 63 ore (9 CFU), e per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2015-2016, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea STB, 63 ore (9 CFU), e per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2016-2017, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea STB, 63 ore (9 CFU), e per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2017-2018, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea STBAM, 63 ore (9 CFU), e per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2018-2019, Storia dell'arte moderna per il corso di laurea STBAM, 63 ore (9 CFU), e per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2019-2020, Storia dell'arte del Seicento e del Settecento per il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, 42 ore (6 CFU), e Storia dell'arte moderna per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2020-2021, Storia dell'arte del Seicento e del Settecento per il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, 42 ore (6 CFU), e Storia dell'arte moderna per il corso di laurea PGT, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2022-2023, Storia dell'arte del Seicento e del Settecento per il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, 42 ore (6 CFU); Storia dell'arte moderna per il corso di laurea triennale in Progettazione e gestione del turismo culturale, 42 ore (6 CFU); Arte

barocca: Italia ed Europa, per il corso di laurea magistrale in Cultura, Turismo e Sostenibilità, 42 ore (6 CFU)

a.a. 2023-2024, Storia dell'arte del Seicento e del Settecento per il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, 42 ore (6 CFU); Storia dell'arte moderna per il corso di laurea triennale in Progettazione e gestione del turismo culturale, 42 ore (6 CFU); Arte barocca: Italia ed Europa, per il corso di laurea magistrale in Cultura, Turismo e Sostenibilità, 42 ore (6 CFU)

- per la Scuola di specializzazione in storia dell'arte e delle arti minori e, poi, per la Scuola di specializzazione in beni storico-artistici ha tenuto la seguente attività didattica:

a.a. 2000-2001, Storia dell'arte moderna, 5 ore
a.a. 2002-2003, Storia dell'arte moderna, 10 ore
a.a. 2006-2007, Storia dell'arte moderna, 25 ore
a.a. 2011-2012, Storia dell'arte moderna, 25 ore
a.a. 2013-2014, Storia dell'arte moderna, 25 ore
a.a. 2015-2016, Storia dell'arte moderna, 25 ore
a.a. 2018-2019, Storia dell'arte moderna, 25 ore
a.a. 2022-2023, Storia dell'arte moderna, 25 ore

- è relatore di tesi di laurea triennale, magistrale, di Scuola di specializzazione e di Scuola di dottorato.

Commissioni

Dal 2014: membro della Commissione di valutazione dei piani di studio dei corsi di laurea in PGT e STB e, dal 2015, della Commissione valutazione carriere pregresse dei medesimi corsi di laurea.

2014-2015: membro della Commissione biblioteca del Dipartimento dei Beni Culturali.
Dal 2015: membro della Commissione per la redazione della Scheda SUA-RD e del Centro Interdipartimentale di Ricerca per il Restauro, il Recupero e la valorizzazione dei parchi storici e degli alberi monumentali (CIRPAM) dell'Università degli Studi di Padova in qualità di delegato del direttore.

Dal 2016: membro della Giunta di dipartimento

Dal 2017: membro della Commissione scientifica di area (rinnovo: 2020)

Da novembre 2019: membro della Commissione Scientifica di Dipartimento

È stato membro esterno di commissioni di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Verona (2015) e di dottorato presso l'Università degli Studi di Trieste (2008, 2009, 2015), Torino (2017), Verona (2018), nonché valutatore di tesi di dottorato presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (2018).

Membro della Commissione Scientifica del Dipartimento dei Beni Culturali

Membro della commissione per il “Riconoscimento dell'equipollenza di un titolo conseguito all'estero”, nominato con decreto della Rettrice rep. 2512/2022 del 23 giugno 2022

Progetti di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)

Ha partecipato ai seguenti Progetti di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN):

- 2001 (prot. 2001108874_002): *La decorazione profana a Padova nel Cinquecento e a Vicenza dal XVI al XVIII secolo* (responsabile unità locale: prof. A. Mariuz)
- 2004 (prot. 2004102000_002): *La decorazione profana dal XVI al XVIII secolo nei palazzi e nelle ville di Padova e Vicenza* (responsabile unità locale: prof.ssa E. Saccomani)
- 2007 (prot. 20074RRRYM_002): *Catalogazione delle opere d'arte veneta dal secondo Cinquecento al Settecento nei musei e nelle collezioni storiche del Tirolo e della Germania meridionale* (responsabile unità locale: prof.ssa E. Saccomani)

- 2010-2011 (prot. 20108N2WEZ_003): *Dal Barocco al Neoclassicismo: Atlante della decorazione profana nell'Italia settentrionale. Gli artisti veneti* – responsabile di unità locale. Il finanziamento del progetto ha consentito l'erogazione di un assegno di ricerca della durata di 14 mesi (novembre 2013-gennaio 2015)
- 2017 (prot. 2017L2TS8C_003): *L'identità comunitaria tra museo, grande decorazione in edifici pubblici e città: fonti, progetti, collezioni, temi iconografici e strategie di auto-rappresentazione tra XIX e XX secolo* (responsabile unità locale: prof.ssa M. Nezzo)

Progetti di Ateneo

Ha partecipato al seguente Progetto di Ateneo:

- 2018 (prot. BIRD184554): *Il patrimonio artistico negli assetti di crisi: indagine diacronica sulle politiche protettive e sollecitative rispetto alle arti, in caso di conflitto, nell'Italia fra Risorgimento e Guerra fredda* (responsabile: prof.ssa M. Nezzo)

Progetti di Ricerca Scientifica fondi quota ex 60% - Progetti di Ricerca di Dipartimento

Ha partecipato ai seguenti Progetti di Ricerca Scientifica fondi quota ex 60% e Progetti di Ricerca di Dipartimento:

- 2002 (prot. 60A12-7001/02): *Arte veneta dal Seicento all'Ottocento: 1) aspetti della decorazione profana; 2) le arti a Venezia fra rococò e neoclassicismo; 3) la pittura dell'Ottocento nel Veneto*
- 2003 (prot. 60A12-4180/03): *Arte veneta dal Seicento all'Ottocento: 1) aspetti della decorazione profana; 2) le arti a Venezia fra rococò e neoclassicismo; 3) la pittura dell'Ottocento nel Veneto*
- 2005 (prot. 60A12-2141/05): *L'illustrazione libraria del Sei e Settecento nel Veneto*
- 2006 (prot. 60A12-7054/06): *L'illustrazione libraria del Sei e Settecento nel Veneto*
- 2007 (prot. 60A12-8094/07): *Dal progetto alla realizzazione: corpus dei disegni preparatori relativi alle decorazioni profane da soffitto nei territori di Venezia, Padova, Vicenza e Verona nel secolo XVIII* – responsabile

- (prot. 60A12-3575/07): *Per un corpus dei progetti grafici relativi alla decorazione pittorica e plastica nel Veneto durante i secoli XVI e XVII*
- 2008 (prot. 60A12-1184/08): *Dal progetto alla realizzazione: corpus dei disegni preparatori relativi alle decorazioni profane da soffitto nei territori di Venezia, Padova, Vicenza e Verona nel secolo XVIII* – responsabile
- (prot. 60A12-8751/08): *Per un corpus dei progetti grafici relativi alla decorazione pittorica e plastica nel Veneto durante i secoli XVI e XVII*
- 2009 (prot. 60A12-2041/09): *La decorazione a stucco a Verona durante il XVIII secolo* – responsabile
- 2010 (prot. 60A12-7729/10): *Il filone ‘classicista’ nella pittura del Settecento a Verona e Padova* – responsabile
- (prot. 60A12-5385/10): *Il patrimonio artistico a Padova nel Settecento: per un’edizione critica della Descrizione delle pitture, sculture ed architetture di Padova di G. Rossetti, 1765*
- 2011 (prot. 60A12-3335): *Il filone ‘classicista’ nella pittura del Settecento a Verona e Padova* – responsabile
- 2012 (prot. 60A12-7100/12): *Il filone ‘classicista’ nella pittura e nella scultura veronese del Settecento* – responsabile
- 2013 (prot. 60A12-4591/13): *Il pittore e i committenti: Giambettino Cignaroli (1706-1770) e la rete dei suoi interlocutori internazionali*
- 2016 piano straordinario per la ricerca-Progetti di Ricerca di Dipartimento: stampa della rivista “Musica & Figura”, n. 3, 2014
- 2017 Progetti di Ricerca di Dipartimento: stampa della rivista “Musica & Figura”, n. 4, 2017
- 2018 Progetti di Ricerca di Dipartimento: stampa della rivista “Musica & Figura”, n. 5, 2018

Comitati

Ha fatto parte dei seguenti Comitati:

- Comitato regionale per le celebrazioni di Sebastiano Ricci (2009)
- Comitato nazionale per le celebrazioni di Andrea Pozzo (2009)

- Comitato scientifico della mostra *Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari, la nobiltà della pittura* (Verona, 2011-2012), di cui è stato anche uno dei curatori
- Comitato scientifico della mostra *La Salute e la Fede. Il patrimonio artistico, archivistico e librario degli Ospedali di Padova* (Padova, 2014).
- Comitato scientifico della mostra *Antonio Balestra. Nel segno della grazia* (Verona, 2016-2017), di cui è stato anche l'ideatore e il curatore
- Comitato scientifico della mostra *Tiepolo in Milan. The lost Frescoes of Palazzo Archinto* (New York, The Frick Collection, 16 aprile-14 luglio 2019), di cui è stato anche uno dei curatori
- Comitato Direttivo del Centro di Ricerca "Rossana Bossaglia" con sede nel Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona (dal 29 aprile 2019)
- Comitato scientifico della mostra *Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa* (Milano, Gallerie d'Italia, 30 ottobre 2020-21 marzo 2021)
- Comitato scientifico della mostra *I colori della Serenissima. Pittura veneta del Settecento in Trentino* (Trento, Castello del Buonconsiglio, 2 luglio-23 ottobre 2022), di cui è anche uno dei curatori
- Comitato scientifico della mostra *Giacomo Ceruti* (Brescia, Museo di Santa Giulia, 10 febbraio-28 maggio 2023)

Fa parte del Comitato scientifico della rivista "AFAT" dal numero 32, 2013; dell'editorial board della rivista "Authenticity Studies. International Journal of Archaeology and Art" dal n. 1, 2020; della rivista "Verona Illustrata" dal numero 36, 2023; ed è Direttore responsabile della rivista "Musica & Figura" dal numero 2, 2013. È inoltre membro del Comitato scientifico dei "Quaderni della Scuola di Specializzazione in beni storico-artistici" dell'Università degli Studi di Padova dal 2019 (n. 1)

Curatele

Francesco Lorenzi (1723-1787): un allievo di Tiepolo tra Verona, Vicenza e Casale Monferrato, atti della giornata di studi (Mozzecane, villa Vecelli Cavriani, 16 novembre 2002), a cura di I. Chignola, E.M. Guzzo, A. Tomezzoli, Caselle di Sommacampagna-Mozzecane 2005

Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari, la nobiltà della pittura, catalogo della mostra (Verona, Palazzo della Gran Guardia, 26 novembre 2011-9 aprile 2012), a cura di F. Magani, P. Marini, A. Tomezzoli, Cinisello Balsamo (Milano) 2011

Antonio Balestra. Nel segno della grazia, catalogo della mostra (Verona, Museo di Castelvecchio, Sala Boggian, 19 novembre 2016-19 febbraio 2017), a cura di A. Tomezzoli, Verona 2016

Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento, a cura di V. Mancini, A. Tomezzoli, D. Ton, Verona 2018

Tiepolo in Milan. The Lost Frescoes of Palazzo Archinto, catalogo della mostra (New York, The Frick Collection, 16 aprile-14 luglio 2019), a cura di X.F. Salomon, A. Tomezzoli, D. Ton, New York-London 2019.

I colori della Serenissima. Pittura veneta del Settecento in Trentino (Trento, Castello del Buonconsiglio, 2 luglio-23 ottobre 2022), a cura di A. Tomezzoli, D. Ton, Trento 2022

La tesi di laurea e quella di dottorato hanno costituito il punto di partenza per i due filoni principali degli studi, incentrati, da un lato, sulla pittura veneta del Settecento e sulla sua diffusione internazionale (PRIN 2007), con affondi su alcune delle più significative personalità di quella straordinaria civiltà figurativa: Bernardo Bellotto (2002), Giambattista e Giandomenico Tiepolo (catalogazione scientifica della Pinacoteca Civica di Vicenza, 2004), Rosalba Carriera (mostra tenuta alla Fondazione Cini di Venezia nel 2007), Giambattista Piazzetta (partecipazione alle mostre veneziane del 2000 e del 2010), Sebastiano Ricci (convegno, mostra, e partecipazione al Comitato regionale, Venezia 2010).

Particolare attenzione ha rivolto ai protagonisti della scuola veronese, a partire da Antonio Balestra, senza dubbio uno dei rinnovatori in senso ‘moderno’ della pittura veneta, nella linea di un moderato barocchetto che ottenne riscontri in tutta Europa (catalogazione scientifica della Pinacoteca Civica di Vicenza, 2004; mostra a Rovigo, 2004; mostra monografica a Verona, 2016-2017, di cui è stato il curatore). L’indagine è stata altresì incentrata in maniera specifica su Simone Brentana (cataloghi delle mostre di Verona del 1998 e del 2011-2012) e Andrea Porta (2005), così come su Pietro Perotti (articolo in “Arte Veneta”, 2009), e Giambettino Cignaroli (1706-1770) (in “Arte Veneta”, 2005).

A quest’ultimo pittore sono rivolte soprattutto le più recenti ricerche: del più importante artista veronese del secondo Settecento – vero e proprio *leader* del filone ‘classicista’ della pittura veneta del XVIII secolo e promotore della Accademia di pittura a Verona, da lui fondata nel 1764 – ha da ultimo pubblicato l’inventario dei modelletti rimasti nello studio dell’artista (2011), ha ripercorso i rapporti con la committenza internazionale e in particolar modo con i re di Polonia (in “Arte Veneta”, 2012), ne ha incrementato il ristretto *corpus* di dipinti ad affresco (2013) e ha ricostruito le vicende di un soffitto originariamente in palazzo Labia a Venezia, rintracciato a Newport, dove era confluito alla fine dell’Ottocento (in “The Burlington Magazine”, marzo 2014). Ha da ultimo dato alle stampe (2017) l’edizione critica del diario dell’artista (redatto dal 1754 all’anno della morte, 1770), vera e propria cartina di tornasole non solo per l’attività specifica di Cignaroli, ma anche per le dinamiche di mercato e per il ruolo internazionale ricoperto da Verona nei decenni centrali del secolo.

Inoltre, la sempre più approfondita messa a fuoco della figura di Francesco Lorenzi (1723-1787) (autobiografia, in “Arte Veneta” 1996; catalogo ragionato del *corpus* pittorico, 2000; mostra e convegno – di cui è stato co-curatore – a Mozzecane, 2002; mostra a Roma, 2006; mostra a Riva del Garda, 2009; saggio sull’attività ritrattistica, 2009), per un verso gli ha permesso di chiarire un tassello importante di una storia pittorica che interessa Verona, Vicenza e il Piemonte, individuando in Lorenzi uno dei protagonisti soprattutto della decorazione ad affresco per oltre due decenni, a partire dagli anni Sessanta del Settecento; dall’altro ha aperto l’indagine ai complessi problemi che ancora riguardano la numerosa e sfaccettata bottega tiepolesca. A Giambattista Tiepolo, la personalità di maggior levatura di tutto il Settecento europeo, ha dedicato specifica attenzione preparando la mostra alla Frick Collection di New York (16 aprile-14 luglio 2019), di cui è stato anche co-curatore (con Xavier F. Salomon e Denis Ton): *Tiepolo in Milan. The Lost Frescoes of Palazzo Archinto* e ricostruendo le vicende dei perduti affreschi nel vicentino palazzo Trento Valmarana (al convegno *Il patrimonio artistico negli assetti di crisi: indagine diacronica sulle politiche protettive e sollecitative rispetto alle arti, in caso di conflitto, nell’Italia fra Risorgimento e Guerra Fredda*, Padova, febbraio 2020)

Connaturati con tali tematiche sono gli interessi verso la decorazione monumentale (PRIN 2001, 2004 e 2010-2011; Progetti di Ricerca Scientifica fondi quota ex 60% 2002, 2003, 2007, 2008; articolo in “Arte Veneta”, 2009; partecipazione alla catalogazione scientifica degli affreschi nelle ville venete condotta dalla Fondazione Giorgio Cini per la Regione del Veneto, 2010, 2011; monografia – uscita nel 2018 - sugli affreschi del Sei e Settecento nei palazzi di Padova, curata insieme a Vincenzo Mancini e a Denis Ton) e verso la grafica, a partire dalla catalogazione condotta dall’aprile 1997 all’ottobre 1999 sui fondi delle collezioni civiche veronesi. Quest’ultimo filone di ricerca è stato successivamente approfondito con la partecipazione ai Progetti di Ricerca Scientifica fondi quota ex 60% 2005, 2006, 2007, 2008, con un articolo del 2007 in “Arte Veneta” e in occasione della partecipazione alle mostre di Verona sui disegni del Museo di Castelvecchio (1999), di Roma sulla collezione Osio dell’Istituto Nazionale per la Grafica (2006); di Bassano del Grappa, sulla collezione Riva (2008); di Venezia, sulle collezioni Donghi, Pozzi, Fissore (2008). Sempre nel campo della grafica, più di recente ha avuto modo di portare il suo

contribuito alla rassegna sul libro illustrato veneto del Settecento, tenutasi a Padova nel 2012-2013, a quella braidense (*Il primato del disegno*, 2015) e, infine, riservando a tale settore una parte consistente della mostra veronese su Antonio Balestra (2016-2017), di cui è stato curatore.

Culmine e nel contempo sintesi recenti di tutte queste ricerche – ulteriormente sviluppate anche in occasione dei Progetti di Ricerca Scientifica fondi quota ex 60% 2010, 2011 – sono il saggio nel volume *La pittura nel Veneto. Il Settecento di Terraferma*, pubblicato nel 2011 per i tipi di Electa, in cui vengono ricostruite le vicende artistiche della stagione pittorica veronese tra il 1740 e la fine del secolo, e in cui confluiscono non poche novità documentarie e attributive. E la mostra *Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari, la nobiltà della pittura*, tenutasi a Verona dal novembre 2011 all'aprile 2012, di cui è stato curatore (insieme a Paola Marini e a Fabrizio Magani), nonché autore del saggio portante del catalogo.

Una personalità-chiave come quella di Saverio Dalla Rosa (1745-1821), fondatore del museo civico veronese e traghettatore dell'accademia locale verso il XIX secolo – a cui ha iniziato a interessarsi con gli articoli su “Arte Veneta”, 1997, e “Verona Illustrata”, 1999 – lo ha spinto ad allargare gli orizzonti alle vicende pittoriche del nuovo secolo, partecipando al progetto di ricerca scientifica fondi quota ex 60% 2002 (prot. 60A12-7001/02), i cui esiti sono stati resi noti nel profilo su Verona redatto per il volume *La pittura nel Veneto. L'Ottocento*, uscito nello stesso anno.

L'altro filone delle ricerche del candidato è incentrato sulla scultura veronese del Seicento e del Settecento, nei suoi elementi caratterizzanti, nell'interazione con l'architettura e nelle relazioni con le aree limitrofe. In maniera specifica sono state indagate le presenze ‘foreste’ a Verona nel XVII secolo (atti del convegno all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia 2002); l'attività degli scultori veronesi in Trentino (saggio del 2003; partecipazione al convegno di Lavarone del 2004) e nel territorio del Lago di Garda (2004); l'attività di Angelo Sartori e di Angelo Finali per i padri Filippini (2014); infine l'amplessima produzione barocca di “Nani” per i giardini di villa (2004), quale indispensabile integrazione ai programmi iconografici degli apparati decorativi interni.

Nonostante abbia rivolto attenzione anche alla scultura neoclassica – frequentando nel 1999 e nel 2001 (in quest’ultima occasione in qualità di relatore, con un intervento sulla Galleria di Filippo Farsetti) le settimane di studi canoviani promosse dall’Istituto di Ricerca per gli studi su Canova e sul Neoclassicismo e pubblicando alcune lettere inedite dello stesso Canova (contributo in “Arte Veneta” 2005) – il suo studio è incentrato prevalentemente sulla scultura di gusto barocco e rococò. A questo proposito si è rivelata utile l’estensione dell’indagine all’ambito degli stucchi (Progetto di Ricerca Scientifica fondi quota ex 60% 2009), in particolare all’attività di uno dei rappresentanti della ‘colonia’ di artisti ticinesi operosi in Veneto, Donato Pozzi, per l’importante famiglia dei Dionisi (atti del convegno di Trento, 2011).

Molti dei risultati qui elencati sono il frutto della collaborazione con importanti istituzioni, fra le quali la Soprintendenza per i beni storici e artistici della Provincia Autonoma di Trento, il Museo di Castelvecchio di Verona, la Fondazione Giorgio Cini e l’Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti di Venezia, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (già Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Verona Rovigo e Vicenza), il Museo Civico di Vicenza e quello di Bassano del Grappa, l’Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, nonché con i Musei Civici agli Eremitani di Padova.

Elenco delle pubblicazioni

L'autobiografia inedita del pittore Francesco Lorenzi, in "Arte Veneta", 48, 1996, pp. 127-135

Schede nn. 24-28 (Giambattista Tiepolo), 29-32 (Giandomenico Tiepolo), 33 (F. Fontebasso), 34-36 (G. Zompini), 37-40 (G. Faldoni), 54-57 (P. Monaco), in *Tiepolo Canaletto Piranesi e altri. Incisioni venete del Settecento dei Musei Civici di Padova*, catalogo della mostra a cura di F. Pellegrini, Padova (Palazzo del Monte), 12 giugno-20 luglio 1997, Padova 1997, pp. 70-111, 136-145

Per una coscienza civica: Saverio Dalla Rosa e il suo "Catastico", in "Arte Veneta", 51, 1997, pp. 125-132

Per l'attività di Francesco Lorenzi in Valpolicella: la pala di San Pietro in Cariano, in "Annuario Storico della Valpolicella", 1997-1998, pp. 243-254

Schede nn. 67 (C. Cignani), 68 (C. Ferri), 70-73 (A. Calza), 84 (A. Bellucci), 85-87 (S. Brentana), 96 (F. Perezoli), 97 (P. Rotari), 98 (N. Marcola), 99-100 (A. Porta), 101 (S. Lazzari), in *Cento opere per un grande Castelveccchio*, catalogo della mostra a cura di P. Marini, G. Peretti, Verona (Museo di Castelveccchio), 15 maggio-15 novembre 1998, Venezia 1998, pp. 86-88, 90-93, 96-101, 106-110

Schede nn. 71-84 (F. Lorenzi), 85 (G. Canal), in *Museo di Castelveccchio. Disegni*, catalogo della mostra a cura di S. Marinelli, G. Marini, Verona (Museo di Castelveccchio), 22 maggio-22 agosto 1999, Milano 1999, pp. 104-117

Appunti su Saverio Dalla Rosa, in "Verona Illustrata", 12, 1999, pp. 57-72

Schede nn. 51 (A. Bellucci), 58 (G. Piazzetta), in *Da Paolo Veneziano a Canova. Capolavori dei musei veneti restaurati dalla Regione del Veneto 1984-2000*, catalogo della mostra a cura di G. Fossaluzza, Venezia (Fondazione Giorgio Cini), 22 gennaio-30 aprile 2000, Venezia 2000, pp. 160-161, 174-175

Francesco Lorenzi (1723-1787): catalogo dell'opera pittorica, in "Saggi e memorie di storia dell'arte", 24, 2000, pp. 159-288

Ritratti scultorei a Verona nel Sei e Settecento, in "Atti dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti", CLXIII, a. a. 2000-2001, tomo CLIX, Classe di Scienze morali, Lettere ed Arti, fasc. II, pp. 403-508

Giandomenico Tiepolo, *Testa di vecchio*, in *La Pinacoteca di Palazzo Thiene. Collezione della Banca Popolare di Vicenza*, a cura di F. Rigon, Milano 2001, pp. 137-138, n. 48

Voce *Bernardo Bellotto*, in *L'arte*, Torino 2002, pp. 399-400

Verona, in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento*, a cura di G. Pavanello, I, Milano 2002, pp. 311-376

Schede nn. 1, 16 (F. Lorenzi), in *Francesco Lorenzi (1723-1787): dipinti ed incisioni*, catalogo della mostra a cura di E. M. Guzzo, Mozzecane (villa Vecelli Cavriani), 16 novembre 2002-19 gennaio 2003, Mozzecane (Verona) 2002, pp. 40-41, 70-71

Scultori "foresti" a Verona nel Seicento, in *La scultura veneta del Seicento e del Settecento. Nuovi studi*, atti della giornata di studio a cura di G. Pavanello (Venezia, Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, 30 novembre 2001), Venezia 2002, pp. 35-71

Scultori veronesi in Trentino, in *Scultura in Trentino. Il Seicento e il Settecento*, a cura di A. Bacchi, L. Giacomelli, 2 voll., Trento 2003, I, pp. 420-449

Voci biografiche: *Domenico Aglio, Biagio e Nascimbene Alberti, Andrea Lucchi, Veronese Lucchi, Giacomo Lumi, Francesco Marchesini, Giambattista Rangheri, Giuseppe Antonio Schiavi, Francesco Tomezzoli, Francesco Zoppi*, in *Scultura in Trentino. Il Seicento e il Settecento*, a cura di A. Bacchi, L. Giacomelli, 2 voll., Trento 2003, II, pp. 14-19, 21, 187, 188-189, 193-195, 288-291, 326-331, 349-350, 362-365

Altari e sculture sacre del Settecento sulla sponda veronese del Garda, in *Il Garda. Segni del sacro*, a cura di M. Corradini, Gardone Riviera 2004, pp. 177-193

Schede nn. 215 (Pittore veneto), 263 (N. Malinconico), 311 (F. Zanella), 355 (A. Balestra), 356-357 (copia da A. Balestra), 367-368 (Giambattista Tiepolo), 369 (copia da Giambattista Tiepolo), 370-371 (Giandomenico Tiepolo), in *Pinacoteca Civica di Vicenza. Catalogo scientifico delle collezioni, II, Dipinti dal XVII al XVIII secolo*, a cura di M.E. Avagnina, Vicenza 2004, pp. 259-260, 302-303, 336-338, 386-389, 402-410,

L'altare maggiore di San Fermo Maggiore, in *I Santi Fermo e Rustico. Un culto e una chiesa in Verona*, a cura di O. Golinelli e C. Gemma Brenzoni, Verona 2004, pp. 295-297

Una nota discorde nel giardino di Armida: la raffigurazione dei Nani nella statuaria veneta da giardino del Sei e Settecento, in "Arte Veneta", 61, 2004 (2005), pp. 125-177

Verona versus Trento: l'altare maggiore di Luserna, già in San Zeno a Verona, in *I Giongo di Lavarone: botteghe e cantieri del Settecento in Trentino*, atti della giornata di studio (Lavarone, 1 ottobre 2004), a cura di M. Bertoldi, L. Giacomelli, R. Pancheri, Trento 2005, pp. 174-189

Precisazioni sul catalogo di Francesco Lorenzi, in *Francesco Lorenzi (1723-1787): un allievo di Tiepolo tra Verona, Vicenza e Casale Monferrato*, atti della giornata di studi (Mozzecane, villa Vecelli Cavriani, 16 novembre 2002), a cura di I. Chignola, E. M. Guzzo e A. Tomezzoli, Caselle di Sommacampagna-Mozzecane 2005, pp. 39-65

Voce *Andrea Porta*, in *La pittura di paesaggio in Italia. Il Settecento*, a cura di A. Ottani Cavina ed E. Calbi, Milano 2005, pp. 285-286

Tracce d'archivio per una ricostruzione dell'apparato decorativo del Teatro Sociale di Bassano del Grappa, in "Notiziario degli Amici dei Musei di Bassano del Grappa", 2005, pp. 67-89

Il taccuino di disegni di Francesco Lorenzi nella collezione Osio, in *L'artista e il suo atelier. I disegni dell'acquisizione Osio all'Istituto Nazionale per la Grafica*, catalogo della mostra a cura di G. Fusconi, Roma (Palazzo Fontana di Trevi), 7 aprile-11 giugno 2006, Roma 2006, pp. 92-101

Lettere di Giambettino Cignaroli, Gaetano Cignaroli e Antonio Canova, in "Arte Veneta", 62, 2005 (2006), pp. 167-178

Scheda n. 9 (L. Giordano), in *La collezione d'arte Antonveneta. Opere scelte - Padova*, a cura di E. De Filippis, Milano 2006, pp. 40-41

Scheda n. 2 (C. Dall'Acqua, F. Berardi, Bottega di J. Wagner da G. Tiepolo), in *La "Venere" di Sebastiano Ricci e altre recenti acquisizioni della Collezione Banca Popolare di Vicenza*, catalogo della mostra a cura di F. Rigon, Vicenza (Palazzo Thiene, 16 dicembre 2006-18 febbraio 2007), Vicenza 2006, pp. 28-37

Un popolo di nani, in *I Nani di Villa Valmarana, Vicenza*, a cura di F. Rigon e Carolina di Valmarana, Cittadella 2007, pp. 39-81

Scheda n. 13 (*Ritratto di Dionisio Le Blond*), in *Rosalba Carriera "prima pittrice de l'Europa"*, catalogo della mostra a cura di G. Pavanello, Venezia (Galleria di Palazzo Cini a San Vio, 1 settembre-28 ottobre 2007), Venezia 2007, pp. 106-107

Una Divinità marina di Giacomo Cassetti e un disegno di Giambattista Tiepolo, in *Il cielo, o qualcosa di più. Studi per Adriano Mariuz*, a cura di E. Saccomani, Cittadella 2007, pp. 399-405

Il Sei e Settecento in pittura, in *Verona*, a cura di G. Baldissin Molli, Verona 2007, pp. 145-155

(con L. Giacomelli), Scheda n. 94 (A. Riccio), in *Rinascimento e passione per l'antico. Andrea Riccio e il suo tempo*, catalogo della mostra a cura di A. Bacchi, L. Giacomelli, (Trento, Castello del Buonconsiglio, Museo Diocesano Tridentino, 5 luglio-2 novembre 2008), Trento 2008, pp. 442-451

Schede (Mario Nuzzi, detto Mario dei Fiori; Carlo Crivelli detto Crivellino; Francesco De Mura), in *Nuovi ospiti a Palazzo delle Albere. Donazioni e depositi del XIX secolo 2004-2008*, catalogo della mostra a cura di A. Tiddia, (Trento, Palazzo delle Albere, 4 ottobre 2008-11 gennaio 2009), Rovereto 2008, pp. 54-59

Tasselli per la grafica veronese del Settecento, in "Arte Veneta", 64, 2007 (2008), pp. 215-232

Schede nn. 70-73 (Giambattista Tiepolo), 104 (Pietro Antonio Novelli), in *Il piacere del collezionista. Disegni e dipinti della collezione Riva del Museo di Bassano del Grappa*, catalogo della mostra a cura di G. Ericani, F. Millozzi (Bassano del Grappa, Museo Civico, 1 novembre 2008-15 febbraio 2009), Padova 2008, pp. 212-218, 245-247

Schede nn. 186 (Marco Marcola), 247 (Saverio Dalla Rosa), in *Le carte riscoperte. I disegni delle collezioni Donghi, Fissore, Pozzi alla Fondazione Giorgio Cini*, a cura di G. Pavanello, Venezia, 2008, pp. 101-102, 130-132

Nota in margine alla mostra di Castelvechio: il singolare caso di un "Farinati" settecentesco, in "Verona Illustrata", 21, 2008, pp. 127-139

Scheda n. 28 (Francesco Lorenzi), in *Capolavori Sacri sul Garda tra Sei e Settecento*, catalogo della mostra a cura di M. Botteri Ottaviani, S. Marinelli, M. Olivari (Riva del Garda, Museo Civico, 25 luglio-1 novembre 2009), Riva del Garda 2009, pp. 142-143

Nel segno di Amore: soffitti veronesi del Settecento e qualche nota su Pietro Antonio Perotti, in "Arte Veneta", 66, 2009, pp. 191-206

Per Francesco Lorenzi ritrattista, in *L'impegno e la conoscenza. Studi di storia dell'arte in onore di Egidio Martini*, a cura di F. Pedrocco, A. Craievich, Verona 2009, pp. 344-351

Schede nn. 56-57 (Giambattista Piazzetta), in *Sebastiano Ricci. Il trionfo dell'invenzione nel Settecento veneziano*, catalogo della mostra (Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 24 aprile-11 luglio 2010), a cura di G. Pavanello, Venezia 2010, pp. 131-135

Cerea, Villa Dionisi, Dueville, Villa Da Porto, in *Gli affreschi nelle ville venete. Il Settecento*, tomo I, a cura di G. Pavanello, Venezia 2010, pp. 211-219, 246-247, nn. 52, 64

Schede nn. 48-49 (Francesco Trevisani), 50 (Giannantonio Pellegrini), 51 (Jacopo Amigoni), 58 (Antonio Canova), in *Capolavori dalla collezione del Banco Popolare. Dipinti scelti dal XIV al XX secolo*, a cura di P. Marini, F. Rossi, Verona 2010, pp. 156-159, 160-162, 162-164, 176-178

Verona 1740-1799, in *La pittura in Veneto. Il Settecento di Terraferma*, a cura di G. Pavanello, Milano 2010, pp. 217-254

La decorazione a stucco a Verona nel Settecento: Donato Pozzi al servizio di Gabriele Dionisi, in *Passaggi a nord-est. Gli stuccatori dei laghi tra arte, tecnica e restauro*, atti del convegno di studi (Trento, 12-14 febbraio 2009), a cura di L. Dal Prà, L. Giacomelli, A. Spiriti, Trento 2011, pp. 542-555

Intorno alla pala di Sebastiano Ricci per la chiesa di San Daniele a Verona: certezze e congetture, in *Sebastiano Ricci 1659-1734*, atti del convegno internazionale di studi

(Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 14-15 dicembre 2009), a cura di G. Pavanello, Verona 2012, pp. 185-208

Verona 1740-1799, in *La pittura in Veneto. Il Settecento di Terraferma*, a cura di G. Pavanello, Milano 2010, pp. 217-254

“Verona, madre e nutrice d’eccellenti pittori”, in *Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari, la nobiltà della pittura*, catalogo della mostra (Verona, Palazzo della Gran Guardia, 26 novembre 2011-9 aprile 2012), a cura di F. Magani, P. Marini, A. Tomezzoli, con la collaborazione di I. Turri, Cinisello Balsamo (Milano) 2011, pp. 31-53

L’inventario dei modelletti di Giambettino Cignaroli, in *Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari, la nobiltà della pittura*, catalogo della mostra (Verona, Palazzo della Gran Guardia, 26 novembre 2011-9 aprile 2012), a cura di F. Magani, P. Marini, A. Tomezzoli, con la collaborazione di I. Turri, Cinisello Balsamo (Milano) 2011, pp. 256-259

Schede nn. 12-13 (Simone Brentana), 41a-b (Giuseppe Antonio Schiavi), 51 (Giambettino Cignaroli), 79a-b (Francesco Lorenzi), in *Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari, la nobiltà della pittura*, catalogo della mostra (Verona, Palazzo della Gran Guardia, 26 novembre 2011-9 aprile 2012), a cura di F. Magani, P. Marini, A. Tomezzoli, con la collaborazione di I. Turri, Cinisello Balsamo (Milano) 2011, pp. 125-127, 166-167, 178-180, 233

Giambettino Cignaroli, Leda e i re di Polonia, in “Arte Veneta”, 69, 2012 (2014), pp. 107-117

Domenico Pecchio, in *Galleria Giambianco. Dipinti antichi. Pittura italiana dal Seicento al Settecento: venti anni di attività*, a cura di A. Cifani, Torino-Londra-New York 2013, pp. 76-79

L'apparato scultoreo, in *Tra Carità e Vanità. 1713-2013 Trecento anni d'arte San Filippo Neri a Verona*, catalogo della mostra (Verona, Casa della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri-Chiesa di San Filippo Neri, 5 febbraio-5 aprile 2014), a cura di S. Urciuoli, p. S. Berta, R. Dugoni, Verona 2014, pp. 47-51

Scheda n. 14 (Francesco Lorenzi), in *L'apparato scultoreo*, in *Tra Carità e Vanità. 1713-2013 Trecento anni d'arte San Filippo Neri a Verona*, catalogo della mostra (Verona, Casa della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri-Chiesa di San Filippo Neri, 5 febbraio-5 aprile 2014), a cura di S. Urciuoli, p. S. Berta, R. Dugoni, Verona 2014, pp. 120-122

Scheda n. I.12 (Antonio Canova), in *La Salute e la Fede. Il patrimonio artistico, archivistico e librario degli Ospedali di Padova*, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckermann, 6 giugno-20 luglio 2014), a cura di M.C. Zanardi, Cittadella 2014, pp. 66-67

From Venice to Newport: a painting by Giambettino Cignaroli lost and found, in "The Burlington Magazine", vol. CLVII, n. 1344, March 2015, pp. 181-185

Scheda n. 45a-b (Giambattista Piazzetta), in *Il Primato del Disegno. I disegni dei grandi maestri a confronto con i dipinti della Pinacoteca di Brera. Dai Primitivi a Modigliani*, catalogo della mostra (Milano, Pinacoteca di Brera, 9 maggio-19 luglio 2015), a cura di S. Bandera, Milano 2015, pp. 142-143

Domenico Pecchio, in *Galleria Giambianco. Dipinti antichi. Pittura italiana dal Seicento al Settecento*, a cura di D. e S. Giambianco, Torino 2015, pp. 50-51

Tra erudizione e "decoro": una questione di iconografia cignaroliana, in *Uno sguardo verso nord. Scritti in onore di Caterina Viridis Limentani*, a cura di M. Pietrogiovanna, cura editoriale di C. Ceschi, Padova 2016, pp. 397-404

Giambattista Marcola, disegnatore di "istorie": problemi aperti, in *I mille volti del passato. Scritti in onore di Francesca Ghedini*, a cura di J. Bonetto, M.S. Busana, A.R. Ghiotto, M. Salvadori, P. Zanovello, con il contributo di I. Colpo, C. Previato, G. Salvo, Roma 2016, pp. 333-340

Antonio Balestra a Verona, nel 2016: una breve introduzione alla mostra, in *Antonio Balestra. Nel segno della grazia*, catalogo della mostra (Verona, Museo di Castelvecchio, Sala Boggian, 19 novembre 2016-19 febbraio 2017), a cura di A. Tomezzoli, Verona 2016, pp. 3-16

Dei ed eroi per committenti privati, in *Antonio Balestra. Nel segno della grazia*, catalogo della mostra (Verona, Museo di Castelvecchio, Sala Boggian, 19 novembre 2016-19 febbraio 2017), a cura di A. Tomezzoli, Verona 2016, pp. 67-86

Giambettino Cignaroli. Memorie, trascrizione di Bruno Chiappa, saggio e annotazioni di Andrea Tomezzoli, Verona 2017

Palazzo Mussato, in *Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento*, a cura di V. Mancini, A. Tomezzoli, D. Ton, Verona 2018, pp. 242-254

Palazzo Trento, Papafava, in *Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento*, a cura di V. Mancini, A. Tomezzoli, D. Ton, Verona 2018, pp. 269-278

Palazzo Maldura, in *Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento*, a cura di V. Mancini, A. Tomezzoli, D. Ton, Verona 2018, pp. 279-299

Joseph Wagner, ossia del mondo tradotto, in C. Lo Giudice, *Joseph Wagner. Maestro dell'incisione nella Venezia del Settecento*, Sommacampagna (Verona) 2018, pp. 9-10

Giambattista Tiepolo fresco painter, in *Tiepolo in Milan. The lost Frescoes of Palazzo Archinto*, catalogo della mostra (New York, The Frick Collection, 16 aprile-14 luglio

2019), a cura di X.F. Salomon, A. Tomezzoli, D. Ton, con A. Kluzer, New York-London 2019, pp. 55-81

Antonio Balestra e Pietro Antonio Rotari, in “Arte Veneta”, 76, 2019, pp. 89-119

Schede n. 10 (Antonio Bonacina), n. 11 (Louis Dorigny), n. 12 (Antonio Balestra), n. 29 [con Cristina Franchini] (Giambattista Tiepolo), in *Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa*, catalogo della mostra (Milano, Gallerie d'Italia, 30 ottobre 2020-21 marzo 2021), a cura di F. Mazzocca, A. Morandotti, Milano 2020, pp. 140-145

Il Settecento in pittura, in *Magnificenza monastica a gloria di Dio. L'abbazia di Santa Giustina nel suo secolare cammino storico e artistico*, a cura di G. Baldissin Molli, Francesco G.B. Trolese, Roma 2020 pp. 419-425

“*Visioni*” di *Marco Marcola*”, in *Studi di storia, arte e archeologia veronese in onore di Bruno Chiappa*, atti delle giornate di studio in onore di Bruno Chiappa *Storia, arte, archeologia a Verona e nella Bassa* (Verona, Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere, Isola della Scala, Auditorium, 4-5 ottobre 2019), a cura di G.M. Varanini, Sommacampagna (Verona) 2021, pp. 283-296

Un caso di tutela tardiva: gli affreschi dei Tiepolo e di Mengozzi Colonna in palazzo Trento Valmarana a Vicenza, in *Arte e guerra. Storie dal Risorgimento all'età contemporanea*, atti del convegno *Il patrimonio artistico negli assetti di guerra: indagine diacronica sulle politiche protettive e sollecitative rispetto alle arti, in caso di conflitto, nell'Italia fra Risorgimento e Guerra Fredda* (Padova, Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, 3-5 febbraio 2020), a cura di C. Bajamonte e M. Nezzo, Padova 2021, pp. 143-160

